



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 28/09/2012

OGGETTO :

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE PUBBLICA EX ART.30 COMMA 1, DL.GS 267/2000, NONCHE ' L.N.42/2009 ART.21 E L.N.148/2011. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SOVERIA MANNELLI E DECOLLATURA

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **settembre ventotto duemiladodici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 08/10/2012, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCUZZI	CONSIGLIERE	X	
GAROFALO MARTINO FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE		X
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 25

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa
Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. PAOLO LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprire il dibattito sul punto.

In ordine all'argomento in oggetto, relaziona brevemente l'Assessore alla Cultura, Simona Cavalieri, che ricostruisce l'iter normativo che ha condotto alla formulazione dell'odierna proposta di gestione in forma associata della funzione di Istruzione Pubblica attraverso l'approvazione del relativo schema di convenzione tra i Comuni di Decollatura e Soveria Mannelli. Segnala come trattasi di obbligo normativo, più volte oggetto di differimento, che, alla data del 31 dicembre 2012, riguarderà tre delle funzioni fondamentali esplicitate nel Decreto sul Federalismo Fiscale. Il Comune di Soveria Mannelli ha deciso di partire con l'accorpamento convenzionale dei servizi scolastici – in particolare col servizio mensa, il cui appalto ha già fatto capo ad una Centrale di Committenza intercomunale, attraverso la costruzione di un Capitolato condiviso dalle due Amministrazioni coinvolte e l'aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assai incisivo in termini di contenimento dei costi e di miglioramento qualitativo del servizio -.

Al termine della relazione introduttiva, interviene il Consigliere Sirianni Angelo, il quale dichiara che, in linea di principio, il Gruppo di Minoranza è favorevole all'iniziativa. Rammenta che la precedente Amministrazione si era impegnata per la costituzione di un'Unione dei Comuni, realizzando tutto il relativo e complesso iter procedurale. Ritiene, tuttavia, che la convenzione oggi proposta al Consiglio Comunale sia frutto di un lavoro frettoloso e privo di quegli accordi negoziali, anche con la minoranza, che si rendono opportuni quando si tratta di prendere decisioni di tale rilievo. Si chiede perché si sia deciso di ossequiare l'obbligo del Legislatore cominciando con la gestione in forma associata dei servizi dell'istruzione pubblica. Si tratta, in vero, di servizi che riguardano la crescita dei bambini, aprendo problematiche di elevata complessità. Si chiede se ci sia stato uno studio di fattibilità od un Business Plan, a monte, che abbia permesso di valutare il miglioramento del servizio in termini di economicità, efficienza ed efficacia; se ci sia stata una valutazione dei costi, se sia stato ben definito l'apporto economico di ciascun comune. Sottolinea che questi elementi non si rilevano dalla convenzione, che è alquanto generica e soprattutto priva di un termine di scadenza – là dove, viceversa, sarebbe stato auspicabile porre un termine breve, al fine di dare all'Ente la possibilità di tirarsi fuori nel caso di sperimentazione non soddisfacente della gestione associata. Prende atto che la gestione associata del servizio di mensa scolastica è stata già autorizzata con un atto di indirizzo della Giunta Comunale, ma si chiede se sia stato valutato l'impatto della gestione in forma associata anche di altri servizi, quali, ad esempio, il servizio trasporto scolastico o l'edilizia scolastica. Chiede che l'approvazione della Convenzione venga rinviata, al fine di permetterne l'integrazione con gli elementi in essa mancanti, che pure sono previsti quali elementi sostanziali e qualificanti dall'art. 30 del Dlgs 267/2000.

Si apre quindi una breve e vivace discussione sugli articoli 15 e 16 della Convenzione, alla quale prendono parte diversi Consiglieri.

Prende la parola il Sindaco, avv. Giuseppe Pascuzzi, per fare il punto sulla situazione. Afferma che, pur non sfuggendo a nessuno la portata e le possibili criticità di una gestione in forma associata, il percorso associativo è ormai reso obbligatorio dalla normativa. La scelta di partire dai servizi dell'istruzione pubblica, ed in particolare dalla gestione associata della mensa scolastica, risponde proprio all'esigenza di raccogliere dati e informazioni utili, muovendo da un servizio che, per sua natura, è facilmente quantificabile e misurabile, in vista di forme associative sempre più ampie, che renderanno inevitabile e necessaria anche la messa in comune dell'organico. E' chiaro che lo spirito della norma è quello di spingere verso l'Unione dei Comuni, ben più complessa della gestione in

forma associata. Si tratta di passaggi non indifferenti, nei quali si annidano enormi criticità, e si è scelto di avviare un percorso sperimentale solo sul servizio mensa, proprio per poter effettuare i controlli ed il monitoraggio costante che si rendono necessari per la valutazione del servizio. E' stata sperimentata, in questo percorso e per la prima volta, anche la stazione unica appaltante, con una gara che, grazie all'ampliamento del numero dei pasti, è divenuta appetibile, e con ricadute positive sia in termini di offerta che di qualità delle proposte. Si tratta di un rodaggio sperimentale su di un singolo servizio, che consentirà un monitoraggio settimanale con la possibilità di individuare immediatamente eventuali anomalie. Di fatto, si parte con una convenzione minima e si avranno tre mesi di tempo per raccogliere dati e decidere il da farsi. Della durata della convenzione, si è discusso in Conferenza dei Sindaci, e si è convenuto di lasciare il termine indefinito solo per manifestare una volontà politica univoca, ma sarà la Conferenza stessa da avere la potestà decisionale in ordine ad ogni singolo aspetto della Convenzione. Si rende conto che l'argomento è sensibile, perché riguarda i ragazzi, e, nell'accogliere favorevolmente l'interesse della minoranza, s'impegna a rendere edotto il Consiglio sulle valutazioni che si faranno sul servizio.

Interviene quindi il Capogruppo di Maggioranza, Michele Chiodo, il quale preannuncia di voler affrontare il problema sotto l'aspetto generale. Chiarisce che il Consiglio è stato convocato in seduta straordinaria-urgente per consentire l'avvio del servizio mensa e la stipula del relativo contratto, che ancora non è avvenuta proprio nel rispetto delle prerogative del Consiglio. Rammenta che già lo scorso dicembre era stato convocato un Consiglio, poi revocato per l'intervenuta proroga dei termini, per l'esercizio associato di funzioni, al quale ci obbliga la normativa, ma che ha anche costituito uno dei punti qualificanti del programma amministrativo dell'attuale maggioranza. Specifica che il Comune di Decollatura, rispetto al quale esiste un'oggettiva integrazione, anche territoriale, sarà sempre l'interlocutore primario per l'esercizio in forma associata delle funzioni comunali, al quale potranno poi essere uniti, via via, altri partners. La convenzione che si propone oggi all'approvazione del Consiglio è un segnale concreto di impegno e della volontà di favorire l'associazionismo, nell'ambito di una delle funzioni individuate dalla legge, che non può essere associata per singoli servizi, ma solo nella sua interezza.

Interviene nuovamente il Consigliere Sirianni Angelo, il quale ribadisce che, nonostante l'intervento chiarificatore del Sindaco, la Convenzione appare povera nei contenuti. Ne chiede pertanto il rinvio, pur rendendosi conto che ciò determinerebbe lo slittamento dell'inizio del servizio mensa.

Prende la parola il Consigliere Leonardo Sirianni, il quale, pur essendo sostanzialmente d'accordo con l'intervento che lo ha preceduto, dichiara di essere consapevole che il futuro dei Comuni risieda nella capacità di associare funzioni ed i relativi servizi. Ritiene di dover mettere in guardia l'Amministrazione, senza tuttavia volerne intralciare il cammino, sulla flessibilità delle convenzioni, perché se è sicuramente vero che le convenzioni sono uno strumento flessibile, è altrettanto vero che si fa quello che in esse è scritto. Chiede lumi, in particolare, sulla qualità del servizio, specie per quanto attiene la previsione, nella tabella dietetica, dei cibi biologici. Sullo schema di Convenzione esprime le sue perplessità, in quanto esso non precisa le modalità e gli strumenti che le Amministrazioni mettono a disposizione. La Convenzione, d'altra parte, si approva in Consiglio e ne sarebbe stata auspicabile una redazione più particolareggiata.

Il Capogruppo Chiodo chiede al Presidente, a chiarimento degli appunti mossi allo schema di Convenzione dal Consigliere Angelo Sirianni, di dare la parola al Segretario Comunale, affinché illustri il contenuto minimo della convenzione, tenendo presenti due cose: la convenzione deve attualmente essere approvata nella formulazione in cui è stata presentata al Consiglio Comunale, perché così essa è stata già approvata dal Comune di Decollatura (ove risultino degli elementi

mancanti, potrà essere successivamente integrata); sulla base delle analisi compiute anche l'anno precedente, l'Amministrazione ritiene associabile la funzione dell'Istruzione Pubblica.

Interviene, su invito del Presidente, il Segretario Comunale, dr. Paolo Lo Moro, il quale, dopo aver richiamato i contenuti dell'art. 30 del DLgs 267/2000, chiarisce che la Convenzione, pur contenendo tutti gli elementi qualificati dal suddetto articolo come contenuto minimo inderogabile, è per sua natura uno strumento snello, che non deve entrare nello specifico della gestione e dell'esecuzione dei singoli servizi, ponendosi come la "norma-quadro" a cui uniformarsi nella preparazione dei singoli Capitolati e dei correlativi Regolamenti (questi ultimi, sì, necessariamente di dettaglio). Ritiene che, nel caso dell'esercizio associato del servizio mensa scolastica, l'esperienza possa essere giudicata largamente positiva, sia perché ha consentito di sperimentare la Centrale di Committenza, vera e propria Stazione Unica Appaltante; sia perché, aggiudicandosi l'appalto con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si è avuta un'offerta tecnica di livello qualitativamente elevato con proposte migliorative del servizio che vanno al di là delle richieste del Capitolato. I dettagli della gestione del servizio associato si andranno a definire con apposito Regolamento, il Consiglio è chiamato a dare il proprio assenso solo sulle linee di principio, mentre spetterà alla Conferenza dei Sindaci l'analisi dei singoli servizi da associare. Rammenta che vi è una tendenza generale alla Convenzione tra i Comuni, piuttosto che all'Unione, e che il Consiglio di Stato si è già espresso in materia, sostenendo che ciò che conta è l'efficienza del servizio. Se, conseguentemente, non si produrranno risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità di gestione, il servizio convenzionato ex art. 30 verrà esautorato dalla stessa Corte dei Conti, spingendo gli Enti verso la soluzione dell'Unione.

Al termine dell'intervento del Segretario, il Capogruppo Gabriele ringrazia per i chiarimenti, anche se ribadisce talune perplessità sullo schema allegato alla proposta deliberativa, chiedendo maggiore completezza nell'articolazione della Convenzione.

Il Sindaco ringrazia la Minoranza per il suo contributo al dibattito. Chiarisce ulteriormente che il fatto che la Conferenza dei Sindaci sia costituita da soli due Sindaci implica che essa possa esprimersi solo all'unanimità, anche con riferimento al mantenimento in vita della convenzione stessa.

Il Capogruppo Chiodo ribadisce che il Comune di Decollatura ha già approvato lo schema di Convenzione così come proposto, per cui in questa fase non è possibile apportare modifiche. Circa il contenuto della Convenzione, ritiene che il Segretario Comunale abbia chiarito ogni cosa. D'altra parte, prosegue, ricorda come in passato siano state approvate Convenzioni assai scarse senza alcun coinvolgimento della minoranza. E cita, a titolo esemplificativo, la Convenzione sulla gestione dei campi dai tennis o quella con Medical Sport Center.

Il Consigliere Angelo Sirianni ribadisce le proprie preoccupazioni, che non riguardano solo il servizio mensa, ma la funzione scolastica nel complesso. Ritiene infine che non si dovesse arrivare in Consiglio all'ultimo momento con "*un fogliettino così*".

Al termine del dibattito, il Capogruppo Gabriele preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo, nonostante le ribadite perplessità nel merito.

Anche il capogruppo Chiodo preannuncia il voto favorevole del gruppo di maggioranza, peraltro proponente lo schema di Convenzione di cui è parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il DL 31 maggio 2010 n.78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n.122 e modificato dall'art.16 comma 22 del DL 13 agosto 2011 n.138, come convertito in legge n.148/2011, ha stabilito con l'art.14, commi da 25 a 31, per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti l'obbligo di esercitare le funzioni fondamentali sotto riportante di cui l'art. 21, comma 3, della legge n. 42/2009 in forma associata, mediante Unione o convenzione;
- Ai sensi dell'art. 29 – comma 11 – del DL 216/2011, i Comuni, entro il 31 dicembre 2012, devono assicurare l'esercizio in convenzione, unitamente ad altri Enti Locali aventi la stessa tipologia demografica, di almeno due delle funzioni fondamentali loro spettanti, dai Comuni stessi individuate tra quelle di cui all'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009 n.42;
- L'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra Enti locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- La recente normativa intervenuta in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui al D.L n. 78/2010, convertito in L. 122/2010, D.L 138/2011, convertito in L. 148/2011, ha, tra l'altro, disciplinato ulteriormente la materia delle gestioni associate delle funzioni e dei servizi di competenza dei Comuni;
- In particolare l'art. 14 commi da 26 a 31, disciplinano l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni, prevedendo la gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali dei piccoli Comuni, attraverso la convenzione o l'Unione;
- la Regione Calabria con L.R. 12/12/2011 n. 43, recante "Unione tra Comuni" ha fissato i limiti demografici minimi per la gestione dei servizi associati fra Comuni, in attuazione della facoltà accordata dal D.L. 138/2011, convertito in legge 148/2011; la soglia per i comuni tra 1000 a 5000 è stata fissata in 7000 abitanti;
- Le problematiche sui tanti aspetti correlati alla corretta gestione delle risorse economiche e finanziarie che i Comuni sono costretti ad affrontare giornalmente impongono la verifica delle condizioni per poter gestire in forma associata le funzioni ed i servizi propri degli enti territoriali;

ATTESO che, sulla base di un'analisi approfondita in ordine agli assetti organizzativi di rispettiva appartenenza, i Comuni di Decollatura e Soveria Mannelli, aventi ciascuno la popolazione al 31/12/2010 come di seguito riportata:

COMUNE	POPOLAZIONE 31/12/2011	AL
SOVERIA MANNELLI	3.179	
DECOLLATURA	3.276	
TOTALE POPOLAZIONE	6.455	

intendono gestire in forma associata le funzioni dei servizi scolastici mediante convenzione ex art. 30 TUEL 267/2000 e s.m.i., al fine di ottemperare all'art. 16 del D.L. n. 138/2011, convertito in L. n. 148/2011, attuativo dell'art. 21, comma 3, lettera b) Legge N. 42/2009 e nel contempo dare

maggior impulso a tutte quelle funzioni di competenza afferenti l'area dei servizi di istruzione pubblica, nel chiaro intento di contenere la spesa pubblica ed al contempo ottimizzare i medesimi servizi secondo oggettivi parametri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione;

ESAMINATO, all'uopo lo schema di convenzione, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, per la gestione in forma associata delle funzioni dei servizi di istruzione pubblica tra i comuni sopra riportati;

DATO ATTO che :

- a) per lo svolgimento in forma associata di funzioni e servizi si rende opportuno procedere alla stipula di idonea convenzione, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs 267/2000;
- b) gli Enti sottoscrittori della Convenzione s'impegnano a versare la quota di cofinanziamento secondo le modalità che verranno meglio stabilite d'intesa tra le parti con appositi successivi provvedimenti;
- c) il Comune capofila sarà individuato all'atto della stipula della Convenzione;

VISTI:

- l'art. 42 D.Lgs 267/2000 che attribuisce all'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo la competenza per l'adozione dei provvedimenti in materia;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera G.C. n. 98/2010;

ACQUISITO il parere favorevole reso da Responsabile del servizio ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi;

DELIBERA

- La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- **Di ottemperare** al combinato disposto di cui all'art. 21, comma 3 L. n. 42/2009, art. 14 D.L. n. 78/2010 convertito con modificazione in L. n. 122/2010, D.L. n. 138/2011 convertito in L. n. 148/2011 nonché alla L.R. n. 43/2011 richiamati in premessa;
- **Di approvare** lo schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs 267/2000, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto da n. 18 articoli, per la gestione in forma associata delle funzioni dei servizi di istruzione pubblica tra i Comuni di Decollatura e Soveria Mannelli;
- **Di prendere atto** che gli Enti sottoscrittori della Convenzione s'impegnano a versare la quota di cofinanziamento , che, d'intesa tra le parti, verrà determinata con successivi provvedimenti, così come stabilito nell'art. 16 della Convenzione, e sarà regolamentata con successivo atto;
- **Di dare atto** che l' ENTE CAPOFILA sarà individuato all'atto della stipula della Convenzione;
- **Di demandare** al Responsabile del Servizio del Comune Capofila gli adempimenti amministrativi necessari previsti dalla normativa vigente ;

- **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione di cui sopra;
- **Di Trasmettere** copia del presente atto al Comune di Decollatura, nonché al Prefetto – U.T.G. per quanto di rispettiva competenza;
- Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000, con votazione favorevole unanime.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **28/09/2012**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 08/10/2012 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
DOTT. PAOLO LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 08/10/2012 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **08/10/2012**

Il Segretario Comunale
DOTT. PAOLO LO MORO